

MOTOREITALIA

Le imprese che fanno muovere il paese

VENETO



Classeditori

VENETO: l'economia vista dai manager

Indagine AstraRicerche
per Manageritalia

aprile 2024

VENETO: L'ECONOMIA VISTA DAI MANAGER

Come vanno e andranno le cose per le aziende e cosa serve per supportare lo sviluppo? Manageritalia lo ha chiesto ai manager della regione con un'apposita indagine a supporto della partecipazione a MOTORE ITALIA Veneto di Class Editori.

Premessa

Per quanto riguarda di numero di dirigenti privati il Veneto è cresciuto dello 0,7% nel 2022 (+3,8% Italia), ultimo dato disponibile Inps, e dello 0,2% dal 2008 al 2022 (+6,7% Italia). Parliamo di una regione con un tasso di managerialità (0,6) ben sotto la media nazionale di 0,9 dirigenti ogni 100 lavoratori dipendenti, soprattutto se paragonato a quello della Lombardia (1,7), di Milano (2,5) o dei principali competitor territoriali europei.

Infatti, se le imprese familiari italiane hanno un peso non difforme da quello dei principali competitor e partner europei, 86% del totale in Italia e 82% in media in Europa, quello che le differenzia è proprio il gap relativo alla presenza di manager esterni alla famiglia dell'imprenditore in azienda. Dato confermato da una recente analisi di Mediobanca, in cui si evidenzia come solo il 28% delle imprese familiari vede operativi manager esterni al nucleo familiare, contro il 60% nei più avanzati e competitivi paesi europei.

L'indagine sui manager

Sono oltre 300 i manager che, ad aprile 2024, hanno risposto all'indagine effettuata da Manageritalia, con il supporto tecnico di AstraRicerche, in vista della tappa di MOTORE ITALIA Veneto. Vediamo in sintesi quanto emerso.

Partiamo dai risultati delle aziende nel 2023. Per il 61% dei manager delle aziende intervistate il fatturato è aumentato, per il 16% risulta stabile e per il 23% diminuito. Le previsioni per il 2024 peggiorano: il 48% prevede un aumento di fatturato, il 27% lo vede stabile, il 26 in diminuzione. Riguardo all'andamento passato e futuro del settore i manager dichiarano che è stato peggio di quello delle loro aziende nel 2023 e nel 2024.

Un aspetto veramente importante è quello della marginalità, che è aumentata per il 71% del campione nel 2023 e aumenterà nel 2024 per il 63%, mentre è peggiorata per il 15% e peggiorerà per il 26% degli intervistati.

Tabella 1 – Risultati 2023 e previsioni 2024 in termini di fatturato e margini delle aziende e andamento del settore di appartenenza

DOMANDA	2023			2024		
	Aumentato	Stabile	Diminuito	Aumentato	Stabile	Diminuito
Fatturato della tua azienda	60,8%	15,7%	23,5%	47,6%	26,5%	25,9%
Fatturato del settore della tua azienda	44,0%	23,5%	32,5%	31,9%	27,7%	40,4%
Marginalità della tua azienda (% cioè relativa al fatturato)	49,4%	24,7%	25,9%	38,0%	37,4%	24,7%

Cosa fanno le aziende per crescere

Abbiamo chiesto anche ai manager su cosa le loro aziende stanno puntando per crescere. Al primo posto ci sono gestione delle persone e riconsiderazione dell'organizzazione aziendale (41,6%), introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizi (40,4%) e innovazione tecnologica/digitalizzazione (39,8%). Poi, citati da un terzo degli intervistati, troviamo: innovazione di prodotto/servizio (34,9%), nuovi modelli di business, distribuzione e vendita e le partnership (25,9%). Insomma, tutti aspetti che per mettere davvero a terra il loro potenziale richiedono una moderna gestione manageriale.

Tabella 2 – Su quali fattori hai puntato/state puntando di più per far crescere la tua azienda? (i primi tre?)

	%
Gestione delle risorse umane, ricerca & selezione, formazione, talenti,...	41,6%
Riconsiderazione dell'organizzazione aziendale, dei processi, ...	41,6%
Introduzione/lancio di nuovi prodotti/servizio	40,4%
Innovazione tecnologica/digitalizzazione	39,8%
Innovazione di prodotto/servizio	34,9%
Nuovi modelli di business, di distribuzione, di vendita, ...	25,9%
Partnership, "collaborare per competere"	25,9%
Comunicazione o cambio della comunicazione	24,1%
M&A, fusioni, acquisizioni	18,7%

Cosa serve da parte delle istituzioni

Cosa si aspettano i manager da parte delle istituzioni regionali e, più in generale, dal territorio? Al primo posto l'ormai cronica necessità di semplificazione delle normative e riduzione della burocrazia (75,3%). A seguire, in una percentuale intorno al 50% del campione, troviamo una formazione scolastica e universitaria attenta alle esigenze del territorio (45,2%), il matching domanda-offerta (42,8%), leggi, norme e regolamenti certi, stabili e prevedibili (39,2%) e un aumento della presenza manageriale nelle PMI (34,3%).

Tabella 3 – Cosa serve maggiormente in Regione per supportare la crescita delle imprese e dell'economia? (risposta multipla)	%
Semplificazione normativa, riduzione della burocrazia, ...	75,3%
Formazione scolastica e universitaria più legata alle esigenze del mercato attuale e delle specificità delle aziende del territorio	45,2%
Favorire il matching domanda-offerta nel mondo del lavoro	42,8%
Leggi, norme, regolamenti certi, stabili, prevedibili	39,2%
Aumento della presenza e gestione manageriale nelle aziende (PMI)	34,3%
Supporto all'innovazione con incentivi	28,3%
Accesso al credito, ai finanziamenti o supporti alla ricapitalizzazione	26,5%
Miglioramento infrastrutture e collegamenti con Italia ed estero	22,9%
Maggiore valorizzazione del terziario avanzato e moderno anche a supporto dell'industria	22,9%
Maggiore integrazione industria e terziario	16,3%
Miglioramento del rapporto pubblico-privato, anche in ottica di sussidiarietà	15,1%
Lotta alla criminalità organizzata	9,6%

L'economia regionale in prospettiva

A chiudere l'indagine, l'opinione dei manager su alcuni aspetti che caratterizzano il territorio. Su tutto spicca la necessità di puntare ed investire sulle nuove tecnologie (69,3% molto d'accordo, il 90,4% molto o abbastanza d'accordo) e la necessità per le PMI di dotarsi di managerialità esterna alla famiglia dell'imprenditore (il 58,4% è molto d'accordo e il 91% molto o abbastanza d'accordo). A seguire troviamo: guardare sempre più all'Europa e aumentare relazioni ed export, ampliare la capacità di attrarre capitali esteri, l'azione di organizzazioni di rappresentanza per uno sviluppo generale. C'è anche l'attesa che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale.

Tabella 4 – Quanto concordi con le seguenti affermazioni sull'economia della Regione Veneto? (molto + abbastanza)	Molto	Molto + abbastanza
Puntare e investire sulle nuove tecnologie, digitalizzazione e AI per supportare la competitività delle imprese	69,3%	90,4%
In regione tante PMI devono aprirsi a manager esterni alla famiglia dell'imprenditore per aumentare la capacità di gestione manageriale e crescita	58,4%	91,0%
Il Veneto deve guardare sempre più all'Europa per aumentare relazioni ed export con altre regioni e paesi	55,4%	83,1%
Ampliare ancora la già buona capacità di attrarre capitali esteri per investimenti in Regione	42,2%	84,9%
Le organizzazioni di rappresentanza delle imprese e lavoratori devono agire meno in ottica corporativa e più in chiave di sviluppo	39,8%	83,7%
Mi aspetto che Manageritalia agisca ancor più in ottica di proposta, anche raccogliendo il contributo dei manager, per migliorare il mondo del lavoro e l'economia a livello nazionale e regionale	39,2%	85,5%
Il Veneto deve potenziare il terziario, anche in ottica di metterlo in sinergia e supporto ad un'industria più moderna.	36,8%	81,9%
La crescita dell'economia Regionale deve passare per un ulteriore miglioramento della già buona integrazione, sinergia e valorizzazione delle caratteristiche dei territori	17,5%	71,1%